



Gruppo Assembleare AN-PDL  
Regione Emilia Romagna

Il consigliere  
**Gioenzo Renzi**  
Prot.30/2009

Bologna, 25.03.2009

Agli Organi di informazione

### **COMUNICATO STAMPA**

## **RENZI: Agriturismi, la nuova legge snatura e trasforma l'attività agrituristica in alberghi con più di 20 camere o in grandi ristoranti**

“Ieri pomeriggio in Assemblea Legislativa **abbiamo votato contro la nuova Legge Regionale sugli agriturismi**, non perché siamo contrari al loro sviluppo come sostegno all'attività agricola, a una diversificazione dei redditi agricoli e quale incentivo per favorire il mantenimento delle attività umane nelle zone montane, ma perché la maggioranza di centro sinistra e la Giunta Errani non hanno voluto cercare una buona sintesi tra tutte le legittime richieste provenienti in rappresentanza del mondo agricolo, ricettivo alberghiero e dei pubblici esercizi, visto anche l'agevolata tassazione degli agriturismi come reddito agricolo, rispetto alle altre attività.”

**Con questa nuova Legge, in pratica - precisa il Consigliere Regionale Gioenzo Renzi di AN-PDL - si rischia di snaturare il concetto di attività agrituristica**, quale luogo di ospitalità in un ambiente rurale, teso a valorizzare e riscoprire le tradizioni del mondo agricolo ed i suoi prodotti tipici locali, **e trasformarla in veri e propri alberghi di 17 o 23 camere**, se situati all'interno dei parchi nazionali e delle Comunità montane, (considerando anche gli incentivi per le aziende che aderiranno ai Club di eccellenza) e con la possibilità di ospitare fino a tre persone a camera, **o in veri e propri ristoranti per le cerimonie con più di 100 invitati**, quali matrimoni, cene, ecc..

Noi, invece, a differenza del centro sinistra, che ha respinto tutti i nostri otto emendamenti presentati, **proprio per evitare questi rischi di creare una concorrenza sleale a discapito delle strutture ricettive e dei ristoranti**, avevamo proposto il limite massimo di 10 e 15 camere, e il limite, per quanto riguarda la somministrazione dei pasti e bevande, di 60 pasti giornalieri o 90 per le strutture nelle aree protette, e non 50 pasti giornalieri su base mensile così come è stato adottato.

Infine – conclude Renzi - la maggioranza di centro sinistra, oltre ad essere assolutamente impermeabile dinanzi alle nostre proposte e perplessità, senza però motivare il suo diniego, **è stata inamovibile anche sul fronte dei controlli.**

Tant'è che la Legge approvata **prevede che le Province e i Comuni debbano effettuare i controlli** riguardanti la connessione con l'attività agricola, la quantità dei prodotti locali e regionali somministrata, ecc.. **a cadenza triennale, invece che a cadenza annuale così come abbiamo sostenuto noi.**”

L'Ufficio Stampa



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna  
Tel.: 051/639.57.74 – FAX: 051/51.52.86 – cell.: 335/57.28.706  
[grenzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:grenzi@regione.emilia-romagna.it) - [www.gioenzorenzi.it](http://www.gioenzorenzi.it)